

⇒ AREA TECNICA Agro-Silvo-Pastorale,
Comunicazione Istituzionale,
Educazione Ambientale e Promozione,
Tutela Ambientale, Flora e Fauna

AP- 2777-23/05/2017
PARCO CASTELLI ROMANI



Al Comune di Genzano di Roma
c.a. del Dirigente Dott.ssa. Geltrude Monti
PEC

Al Responsabile del Servizio Guardiaparco
I.D. Carlo Grillo
SEDE

Oggetto: Comune di Genzano di Roma, raccolta Ginestra per la festa dell'Infiorata. Rilascio nulla osta ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29/97.

Prat. Amb. 25/2017

VISTA la Legge Regione Lazio 13 gennaio 1984, n. 2, "Istituzione del parco suburbano dei Castelli Romani" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regione Lazio 6 ottobre 1997, n. 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00267 dell'8 agosto 2014 con il quale veniva nominato direttore dell'Ente Parco dei Castelli Romani il dott. Maurizio Fontana;

VISTA la Legge Regione Lazio 30 marzo 1987, n. 29, "Disciplina della circolazione fuoristrada dei veicoli a motore";

VISTO il Regolamento regionale 18/04/2005, n. 7, "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della Legge Regione Lazio 28/10/2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)";

VISTA la domanda di cui all'oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente in data 15 maggio 2017, al n. 2639, relativa all'autorizzazione per la raccolta della ginestra per la festa dell'Infiorata, nei giorni 31 maggio 2017 e 1 giugno 2017 (Infiorata dei ragazzi) e 14-16 giugno 2017 (Tradizionale Infiorata) e le integrazioni pervenute all'indirizzo di posta elettronica naturalisti@parcocastelliromani.it, dalle quali si evince che la stessa tra le altre cose prevede:

- che le operazioni di raccolta inizieranno verso le ore 5:00 del mattino, per terminare alle ore 19:00;
- che la modalità di raccolta prevede l'asportazione del singolo fiore, escludendo e tutelando il resto della pianta;
- che i mezzi utilizzati per la raccolta saranno: IVECO DALY 35/10 ER160ZP, IVECO 74/14 EF838KM, IVECO 170E27 BB438SV, IVECO35/8 MO4386V, IVECO 35/10 RM75119Y, FIAT DOBLO BX369PK, FIAT SCUDO DR870DK;

CONSIDERATO pertanto che, dall'esame istruttorio eseguito del Servizio Tutela Ambientale è risultato che la richiesta per quanto di competenza è compatibile con la normativa vigente;

A CONDIZIONE che vengano rispettate le disposizioni e indicazioni riportate di seguito; in particolare non saranno consentiti durante lo svolgimento delle attività:

- le molestie alla fauna selvatica, nonché causare il deterioramento o la distruzione dei siti di riproduzione e di riposo;
- il prelievo di materiale di interesse geologico;
- l'accensione dei fuochi sul manto erboso;
- la circolazione e sosta di autoveicoli o motoveicoli fuori dalle sedi stradali ai sensi della L.r. 29/87;
- l'allestimento di strutture;

inoltre:

Sede: Villa Barattolo
Via Cesare Battisti, 5
00040 Rocca di Papa
(Roma)

Tel. 06 9479931 www.parcocastelliromani.it
Fax 06 9495254 C.F. 92003020580
PEC: parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it



il Parco dei Castelli Romani
è parte del Sistema dei Parchi
e delle Riserve Naturali
della Regione Lazio



- la raccolta, dovrà essere effettuata al di fuori dei confini dei siti ZSC "Maschio dell'Artemisio" e "Cerquone-Doganella", così come riportati nella cartografia allegata al presente nulla osta e che è parte integrante dello stesso e dovrà preferibilmente prediligere le zone comprese tra la parte bassa del Tuscolo e Monte Salomone, che corrispondono a quella già utilizzate per la medesima attività di raccolta negli scorsi anni;
- la raccolta può essere esercitata solo nelle ore diurne;
- la raccolta sia limitata alle specie: Ginestra dei Carbonai (*Cytisus scoparius*) e Ginestra Odorosa (*Spartium junceum*);
- in una stessa zona non si può asportare più di 1/3 delle essenze vegetazionali di Ginestra;
- da ogni esemplare di Ginestra oggetto della raccolta non deve essere asportata più di 1/4 (25%) delle fronde;
- è sempre vietata l'asportazione degli apparati radicali;
- è vietata la raccolta e danneggiamento della flora spontanea e di altri prodotti del bosco, con particolare riguardo alle specie protette di cui alla Legge Regione Lazio n. 61/1974;
- dovranno essere evitati impatti soprattutto per quanto riguarda la componente arbustiva e gli altri siti di potenziale riproduzione della fauna, riservando comunque la massima attenzione alla preservazione dell'integrità dei luoghi;
- si raccomanda di non produrre dei rifiuti;
- si raccomanda di prestare la massima attenzione alla preservazione dell'integrità dei luoghi, senza alterare la vegetazione e/o la conformazione del terreno;
- dovrà essere previsto il ripristino dei luoghi che risulteranno alterati consequenzialmente allo svolgimento delle attività;

si rilascia

NULLA OSTA

ai sensi dell'art. 28 della Legge Regione Lazio del 6 ottobre 1997, n. 29, per lo svolgimento dell'attività richiesta.

Qualunque tipo di responsabilità civile e penale derivante dalla attività in oggetto nei confronti di persone e/o cose sarà comunque imputabile al soggetto richiedente.

Sono altresì fatti salvi eventuali diritti di terzi e qualunque autorizzazione e/o concessione di competenza di altri organi ed autorità, con particolare riferimento ai proprietari delle aree interessate dal percorso di gara. Si ribadisce, inoltre, che la non osservanza delle suddette prescrizioni prevede l'applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 28 della Legge Regione Lazio n. 29/1997.

Si ribadisce inoltre che la non osservanza delle suddette prescrizioni, prevede l'applicazione del comma 3 dell'art. 28 della Legge Regione Lazio 29/97: "Qualora nelle aree naturali protette venga esercitata un'attività in difformità del piano, del regolamento o del nulla osta, il legale rappresentante dell'ente di gestione dispone la sospensione dell'attività medesima ed ordina la riduzione in pristino o la ricostituzione di specie vegetali o animali ai sensi dell'articolo 29 della L. 394/1991 e successive modifiche e integrazioni."

L'Istruttore

Mirco Palmieri



Il Dirigente

Stefano Cresta



Il Direttore

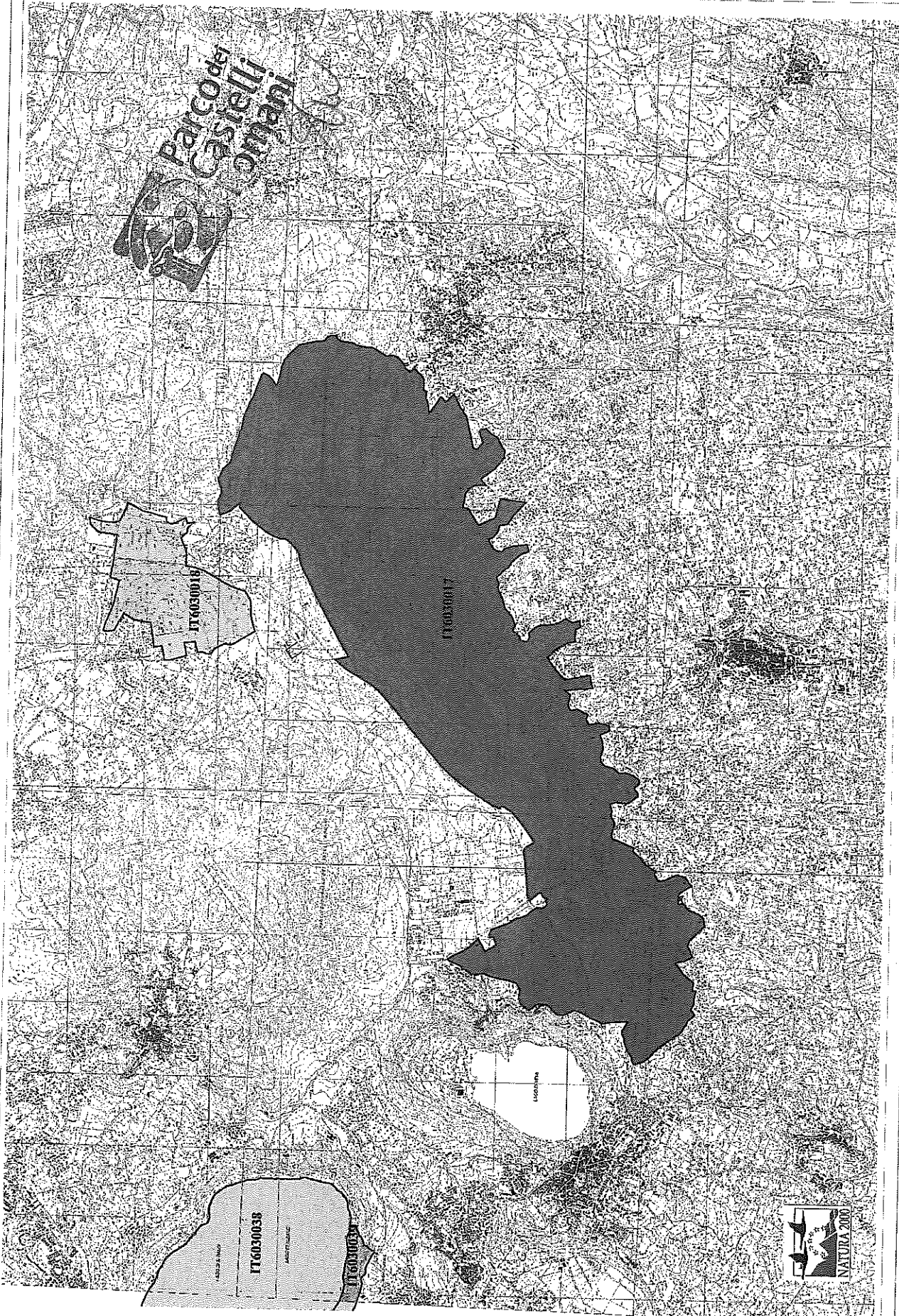
Maurizio Fontana





REGIONE
LAZIO

Regione Lazio
Codice sito: IT6030017 - Denominazione: Maschio dell'Artemisio - Superficie: 2.510 ha
Scala 1:25.000





**REGIONE
LAZIO**

Regione Lazio

Codice sito: IT6030018- Denominazione: Cerquone - Doganella - Superficie: 262 ha

Scala 1:25.000

